

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2019, n. 51-8662

D.lgs 152/2006 e s.m.i. L.R. 1/2018 e L.R. 7/2012 - Acquisizione dati sui rifiuti urbani – Adesione alla piattaforma informatica ORSO 3.0. Spesa di euro 1.428,57 annui nel triennio 2019-2021.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

-la Regione Piemonte, per l'espletamento delle proprie funzioni di programmazione e per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali, dal 2001 acquisisce in modo sistematico le informazioni relative alla produzione dei rifiuti urbani, al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati articolati a livello comunale attraverso l'Osservatorio Regionale Rifiuti. Le competenze del suddetto Osservatorio sono state successivamente confermate ed ampliate con l.r. n. 7/2012 prevedendo l'acquisizione e la gestione di informazioni riguardanti vari ambiti, oltre ai dati relativi alla produzione di rifiuti ed alla quantità di raccolta differenziata raggiunta sopra menzionati, garantendo al contempo l'accesso alle informazioni raccolte ed alle elaborazioni effettuate;

- tali informazioni, acquisite ed elaborate in collaborazione con le Province e la Città Metropolitana di Torino, sono necessarie per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal decreto legislativo n. 152/2006 anche in relazione agli obiettivi di minor produzione di rifiuti urbani disposti dalla l.r. 1/2018 entro il 2018 e dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani entro il 2020 e successive previsioni relative agli anni 2025 e 2030.

Richiamato che:

- l'art. 32 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", a modifica dell'art. 205 del d.lgs. n. 152/2006, dispone che con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare siano individuate le linee guida nazionali per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani cui le Regioni devono attenersi nell'adozione del proprio metodo. Viene inoltre disposto che siano le Regioni a definire i formati, i termini e le modalità di rilevamento e trasmissione dei dati che i comuni sono tenuti a comunicare ai fini della certificazione della percentuale di raccolta differenziata raggiunta e che la trasmissione dei dati avvenga attraverso l'adesione al sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale rifiuti. La stessa legge individua nell'ARPA, o in altro organismo pubblico che già svolge tale attività, il soggetto che provvede alla validazione dei dati attribuendo alla Regione il compito di stabilire il livello di raccolta differenziata raggiunto presso ciascun comune e in ciascun ambito territoriale ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti di cui all'art. 3 comma 24 della legge 549/1995, il cui importo – ai sensi dell'art. 205 commi 3 e 3 bis d.lgs. n.152/2006 - è determinato anche sulla base della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno precedente;

- con Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 26 maggio 2016, sono state quindi emanate le linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata stabilendo gli indirizzi metodologici generali, l'equazione adottata ed i codici dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (EER) da utilizzare ai fini del suddetto calcolo.

- successivamente a tale decreto, con deliberazione di Giunta regionale n. 15-5870, del 3 novembre 2017, sono state recepite le disposizioni contenute nel decreto ministeriale 26 maggio 2016, volte a uniformare sul territorio nazionale il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, sostituendo il metodo regionale fino ad allora utilizzato nelle more del metodo

nazionale, confermando in capo alla Regione stessa le attività di rilevamento e di validazione dei dati;

- la succitata deliberazione ha altresì confermato il sistema di rilevamento e trasmissione dei dati reso disponibile sul portale “Sistemapiemonte”, fatta salva l’adozione di eventuali successivi sistemi di rilevamento individuati dalla stessa Regione in collaborazione con l’ARPA.

Dato atto che:

- a tal fine, per l’acquisizione dei dati di produzione rifiuti all’anno 2017, è stato sperimentato l’utilizzo della piattaforma tecnologica “Smart Data Platform – Yucca”, soluzione già esistente nata da una iniziativa di Regione Piemonte e CSI-Piemonte per importare, gestire, elaborare e condividere dati tra soggetti pubblici e privati. Smart Data Platform – Yucca è una piattaforma tecnologica per la valorizzazione dei dati, destinata ad ospitare dati e metadati del sistema piemontese che, integrandosi con il portale Open Data, contribuisce a creare il sistema regionale dei dati. Tale piattaforma, utilizzata anche in contesti diversi dall’open data, consente l’aggregazione e la gestione dei dati prodotti da sistemi, dati derivanti dall’Internet of Things (telecamere, sensori, centraline meteo) e/o dall’Internet of People (per es. tweet) e abilita lo sviluppo e l’erogazione di servizi legati allo sfruttamento dei dati digitali (Smart Data). Consentendo l’archiviazione di importanti volumi di informazioni di diversa natura, provenienza e formato (es. dati, testi, immagini, stream) Yucca- Smart Data Platform è stata individuata dalla Regione Piemonte per ospitare il vasto patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni, compreso quello da rendere disponibili in un’ottica open data. Gli esiti di tale sperimentazione hanno avuto un riscontro positivo, in particolare da parte degli utilizzatori ovvero i Consorzi di bacino sui rifiuti, soggetti deputati all’inserimento delle informazioni inerenti la raccolta dei rifiuti urbani;

- inoltre in riferimento all’articolo 29 della L. 221/2015 che, relativamente all’“Attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti”, dispone di rendere fruibili una serie di informazioni tra le quali si evidenziano i dati di produzione dei rifiuti urbani ed i dati sugli impianti di trattamento degli stessi, ed all’esigenza quindi di avere a disposizione informazioni coerenti a livello più ampio rispetto alle dimensioni regionali per permettere una “tracciatura” dei flussi di rifiuti al fuori del territorio piemontese, è stato effettuato un approfondimento in merito ad altri sistemi di rilevamento presenti sul territorio nazionale che potessero fare fronte a tale necessità;

-un sistema di rilevamento con tali caratteristiche, in uso presso molte Amministrazioni regionali, che lo utilizzano in forma diretta o indiretta tramite le proprie ARPA, risulta essere l’applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), strumento sviluppato e gestito dall’ARPA Lombardia ai sensi della Legge regionale della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”*. Nel corso del 2003, l’ARPA Lombardia e l’ARPA Veneto hanno sottoscritto un’apposita convenzione per l’implementazione di tale applicativo, attualmente disponibile in versione “O.R.SO. 3.0” e si sono rese disponibili a rendere fruibile l’applicativo ad altri soggetti pubblici su specifica richiesta. Nel corso degli anni, a seguito di formale richiesta e di sottoscrizione di specifica convenzione, l’utilizzo dell’applicativo si è esteso complessivamente a 13 regioni mediante la stipula di specifiche convenzioni;

- nel corso del 2018 è stata attivata una sperimentazione, di durata di 6 mesi, al fine di valutare la compatibilità dell’applicativo O.R.SO 3.0 con i sistemi di rilevamento attualmente in uso (piattaforma informatica “Smart Data Platform – Yucca”). La sperimentazione in oggetto è stata svolta in collaborazione con il CSI Piemonte;

- le funzionalità dell’applicativo ORSO 3.0, al termine del periodo di sperimentazione concesso, sono state valutate positivamente dal Settore servizi ambientali, sentito anche il Settore informativo territoriale e ambientale in relazione ai propri compiti ed alle esigenze istituzionali. Tra gli aspetti valutati positivamente vi sono:

- la possibilità di utilizzare alcune sezioni di gestione dati non attualmente presenti nella piattaforma “Smart Data Platform – Yucca” utilizzata nel corso del 2018 e non presenti precedentemente nel vecchio applicativo sviluppato nel 2001 ed operante fino al 2017 sul portale

“Sistemapiemonte” (quali ad esempio la presenza di una sezione relativa agli acquisti “verdi” da parte delle pubbliche amministrazioni ed una sugli aggregati riciclati);

- la possibilità di utilizzare alcune sezioni per l’acquisizione di dati in passato gestite attraverso il vecchio applicativo regionale di cui al portale “Sistemapiemonte” che non è al momento utilizzabile in quanto necessita di modifiche strutturali, come ad esempio la sezione relativa ai costi di gestione dei rifiuti;

- l’opportunità di operare in gruppi di lavoro interregionali, interni ad ORSO 3.0, su tematiche attinenti l’acquisizione, l’elaborazione e la gestione dati nonché su tematiche legate a rapporti con il sistema nazionale (ISPRA, MATTM).

Preso atto che in esito alla richiesta del Settore competente in data 13 dicembre 2018, inviata per acquisire tutte le necessarie informazioni in merito all’utilizzo dell’applicativo ORSO 3.0, l’ARPA Lombardia (coproprietaria dell’applicativo con l’ARPA Veneto) ha comunicato, in data 27 dicembre 2018, che l’adesione al sistema ORSO avviene attraverso la sottoscrizione di una convenzione e ne ha inviato la bozza che definisce le modalità organizzative, tecniche, economiche e di condivisione delle conoscenze e stabilisce in 1.428,57 euro, la quota annuale di compartecipazione alle spese per la manutenzione correttiva e ordinaria a carico di ciascun ente sottoscrittore.

Alla luce di quanto sopra illustrato, in un’ottica di razionalizzazione della spesa e di mantenimento di quanto finora sviluppato in questo campo da parte del CSI Piemonte, si ritiene di aderire al sistema ORSO 3.0, mantenendo nel contempo l’attuale sistema di rilevamento per l’acquisizione dei dati sui rifiuti urbani di cui al D.M. 26 maggio 2016 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 15-5870 del 3 novembre 2017.

Dato atto che la convenzione da sottoscrivere con l’ARPA Lombardia avrà durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021 e che la spesa annua di euro 1.428,57 trova copertura sul capitolo 144930, Missione 09, Programma 09 del bilancio pluriennale 2019-2021; ritenuto di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Servizi Ambientali, la sottoscrizione della suddetta convenzione con l’ARPA Lombardia e l’adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti all’adesione al sistema ORSO 3.0.

Tutto ciò premesso;

visti gli articoli 29 e 32 della legge n. 221 del 28 dicembre 2015 *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”*;

vista la legge regionale n. 1/2018 *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7”*;

visto l’articolo 9 della legge regionale n. 7/2012 relativo ai compiti dell’osservatorio regionale *“Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”*;

visto l’articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 *“Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

vista la legge regionale n. 23/2008 *“Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-7022 del 14 giugno 2018;

vista la legge regionale 9/2019;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 “*Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000*”.

La Giunta regionale, unanime, con voto espresso nei modi di legge,

delibera

- di aderire, all’applicativo web per la raccolta dati sui rifiuti via internet “ORSO 3.0 - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE” , di proprietà dell’ARPA Lombardia e dell’ARPA Veneto, reso disponibile attraverso il “RIUSO IN FACILITY MANAGEMENT” al fine di consentire il rilevamento dei dati attualmente non disponibili nel sistema della piattaforma informatica regionale “Smart Data Platform – Yucca”;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Servizi Ambientali la sottoscrizione della convenzione tra l’ARPA Lombardia e la Regione Piemonte di durata triennale, che disciplina la concessione dell’utilizzo dell’applicativo ORSO 3.0 e definisce le conseguenti modalità organizzative, tecniche, economiche e di condivisione delle conoscenze, nonché l’adozione di tutti i provvedimenti amministrativi connessi e conseguenti all’adesione al sistema ORSO 3.0;

- di dare atto che la spesa annua, pari a euro 1.428,57 , trova copertura sul capitolo 144930, Missione 09, Programma 09 del bilancio pluriennale 2019-2021;

- di confermare l’utilizzo della piattaforma informatica regionale “Smart Data platform – Yucca” per il rilevamento dei dati sui rifiuti urbani di cui al DM 26 maggio 2016 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 15-5879 del 3 novembre 2017, la cui compatibilità con il sistema ORSO è stata verificata positivamente attraverso la migrazione dei dati acquisiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 e dell’art 40 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)